



COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI

PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

Codice ente	10772 - 5
DELIBERAZIONE N. 18	
in data: 28-04-2016	
Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016/2018 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS N. 267/2000): APPROVAZIONE

L'anno **duemilasedici** addi **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **21:00** sala delle adunanze, nella sala consiliare del Palazzo Comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal Regolamento Comunale del Consiglio Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente/Assente
1. COMINETTI Graziano	Presente
2. BINDA Elena	Presente
3. CALCINA Emanuele	Presente
4. FERRARI Marcella	Presente
5. GUARNERI Chiara	Presente
6. CORBARI Paolo	Presente
7. LENI Giambattista	Assente
8. MARI Raffaella	Presente
9. GROSSI Elisa	Presente
10. MELGARI Martina	Presente
11. ALQUATI Marco	Presente

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa Anna Maria Bianca ARCURI** con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il PRESIDENTE **Graziano COMINETTI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016/2018 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS N. 267/2000): APPROVAZIONE

Sono scrutatori della seduta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale, i consiglieri Corbari e Mari per la maggioranza ed Alquati per la minoranza.

Il Sindaco illustra brevemente l'argomento posto all'ordine del giorno. Passa poi la parola al Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile per le necessarie spiegazioni tecniche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- che la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- che il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla

sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (GU n. 254 in data 31/10/2015) con il quale è stato ulteriormente rinviato al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;
- la Legge di Stabilità n. 208/2015, che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2016 ed il Decreto del Ministero dell'Interno in data 1° marzo 2016 (GU n. 55 in data 07/03/2016) che ha prorogato i termini di approvazione del Bilancio e del DUP strategico ed operativo al 30 aprile 2016;

RICHIAMATO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n.90 del 21.12.2015 con la quale è stato preso atto dello schema di DUP;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 14.03.2016, con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

VISTA, altresì, la proposta del Documento Unico di Programmazione 2016/2018 e ritenuta meritevole di approvazione;

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D. Lgs n. 267/2000;

- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità;

TUTTO CIO' premesso, visto e considerato;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari nessuno, astenuti 3 (consiglieri Alquati, Grossi Melgari), espressi per alzata di mano dai sette votanti su dieci presenti:

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2016/2018, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 20 del 14.03.2016, che allegato sub A), ne forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI PUBBLICARE il DUP 2016/2018 sul sito internet del Comune, "Amministrazione trasparente", Sezione "bilanci".

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza nel provvedere

Con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno, astenuti 3 (consiglieri Alquati, Grossi Melgari), espressi per alzata di mano dai sette votanti su dieci presenti

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Graziano COMINETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Maria Bianca ARCURI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è pubblicata in data odierna, per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Pescarolo ed Uniti, 05-05-2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Anna Maria Bianca ARCURI

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal .05-05-2016..... ed è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Pescarolo ed Uniti, 05-05-2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Anna Maria Bianca ARCURI

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016/2018 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS N. 267/2000): APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pescarolo ed Uniti, li 28-04-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Sabrina Leni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Pescarolo ed Uniti, li 28-04-2016

Il Responsabile del Servizio
Amministrativo - Contabile
F.to Sabrina Leni
